

Spett.le

Poleis Soc. Coop.

poleisconsulting@pec.it

Richiesta di preventivo per affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020 come modificato dall'art. 51 comma 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108) del servizio di gestione di processi partecipativi relativi al Piano di Informazione e Comunicazione del Passante Alta Velocità di Firenze finanziato con trasferimenti di RFI (Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.) – CIG 987368027F.

1. Amministrazione aggiudicatrice

Denominazione: Comune di Firenze – Direzione Ufficio del Sindaco: Servizio Progetto Comunicazione – Palazzo Vecchio – Firenze (di seguito anche S.A.)

PEC: uff.sindaco@pec.comune.fi.it - Profilo del committente: www.comune.fi.it

Responsabile Unico del Procedimento: Dirigente del Servizio Progetto

Comunicazione Dott.ssa Simona Errico – **CIG 987368027F.**

2. Sistema informatico

La procedura si svolge in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti): i preventivi dovranno essere formulati dagli operatori economici e ricevuti dalla S.A. esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START (di seguito anche "Sistema" o START) accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

La disciplina per lo svolgimento con modalità telematica delle procedure è contenuta nella presente richiesta di preventivo, nel D.P.G.R. 24 dicembre 2009, n. 79/R Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, di cui al Capo VI della legge regionale 13 luglio 2007, n.38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro) e nelle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana" consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> nella sezione Progetto.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è necessario:

- a) la previa registrazione al Sistema con le modalità successivamente indicate;
- b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 82/2005 ovvero il possesso di un certificato qualificato di firma elettronica

che, al momento della sottoscrizione e al momento della presentazione dell'offerta, risulti in corso di validità ovvero non risulti scaduto, revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presenti nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito. Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica". La S.A. utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

3. Richieste di chiarimenti

E' possibile presentare chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da formulare attraverso l'apposita funzione "Richiesta chiarimenti" disponibile nella pagina di dettaglio della procedura sul Sistema START **entro e non oltre le ore 23.59 del 12.06.2023.**

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti formulate entro i tempi suddetti saranno pubblicate **entro il giorno 13.06.2023** sul sito <http://start.toscana.it/> nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della procedura in oggetto.

4. Comunicazioni inerenti la procedura di affidamento del servizio

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura tra S.A. e operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuate all'indirizzo PEC indicato dal concorrente, nel DGUE, ai fini dell'affidamento diretto. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura tra S.A. e operatore economico, ad eccezione delle comunicazioni ex art. 76 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, avvengono tramite il Sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente o alla S.A. e accessibile previa identificazione al sistema START. Le comunicazioni inviate dalla S.A. sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione della procedura vengono pubblicate sul Sito del Sistema nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della procedura.

L'operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail da questo indicate. **Attenzione: il sistema telematico START utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.**

5. Contesto di riferimento

Premessa

La linea ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) rappresenta una sorta di metropolitana d'Italia configurandosi come un tassello fondamentale della mobilità delle più importanti città italiane; la mobilità su rotaia garantisce in tutte le aree metropolitane un traffico diversificato che si integra con gli altri servizi di trasporto pubblico locale (regionali e metropolitani) con benefici per l'ambiente e per la qualità della vita.

Rete Ferroviaria Italiana spa – gruppo Ferrovie dello Stato italiane (di seguito RFI) da anni sta implementando le linee legate all'Alta Velocità attraverso il potenziamento delle infrastrutture e la trasformazione di molte delle stazioni in cui fermano i treni nelle principali città italiane.

Queste stazioni completamente ristrutturare sono progettate per svolgere funzioni di grandi hub trasportistici ma rappresentano anche l'occasione di una importante riqualificazione urbanistica e territoriale.

Anche la città di Firenze, che da sempre rappresenta un nodo essenziale dell'Alta Velocità ferroviaria nazionale, è stata inserita in un piano di riprogettazione e riqualificazione.

Un'azione strategica iniziata anni fa e condivisa con tutti gli enti locali coinvolti (Regione, Città Metropolitana e Comune) che nel 2012 ha subito una battuta d'arresto e che nel 2023 vede una ripresa per il completamento dei lavori per realizzare una nuova stazione e un sottoattraversamento cittadino della linea ferroviaria della linea dell'Alta Velocità.

Si tratta di un'operazione che comporterà una rimodulazione urbanistica e una significativa riorganizzazione della mobilità cittadina con grandi benefici in termini di:

- minore rumore e impatto visivo dei treni
- maggiore fluidità del servizio AV con due binari indipendenti
- netta separazione tra traffico locale e traffico nazionale con binari di superficie a disposizione del servizio regionale e metropolitano
- utilizzo del percorso sotterraneo per il traffico merci
- maggiore potenzialità del nodo ferroviario e maggiore velocità di funzionamento.

La descrizione sommaria dell'opera

Il tratto urbano della nuova linea AV/AC di Firenze, lungo complessivamente oltre 9 km, si svilupperà per circa 7 km in sotterranea con due gallerie parallele mantenendosi in superficie nei tratti terminali di Castello - Rifredi e di Firenze Campo di Marte - Rovezzano.

Lungo il tracciato in sotterranea, in zona Belfiore - Macelli, è prevista la costruzione di una nuova stazione, progettata dall'architetto Norman Foster, dedicata al traffico Alta Velocità: un hub intermodale in connessione diretta con l'aeroporto di Firenze e la stazione di Santa Maria Novella. L'intervento la cui conclusione e attivazione è prevista per il 2028, consentirà di separare i flussi a lunga percorrenza da quelli regionali, permettendo quindi agli uni di mantenere la marcia il più possibile imperturbata e agli altri di effettuare le fermate in ambito urbano senza interferenze con i servizi a velocità maggiore. Inoltre il nuovo assetto del nodo dell'Alta Velocità permetterà di liberare capacità per lo sviluppo del sistema ferroviario metropolitano della città di Firenze.

I target interessati al progetto sono:

- Residenti del Comune di Firenze
- Proprietari degli immobili e amministratori dei condomini delle zone interessate dai cantieri
- Associazioni di categoria
- Associazioni ambientali
- Ordini professionali
- Il mondo dell'università e della scuola
- Commercianti, artigiani e aziende delle zone interessate
- Istituzioni del territorio fiorentino
- Media locali e nazionali.

L'approccio del Comune di Firenze

Premesso quanto suddetto, si ritiene opportuno nell'ottica della massima condivisione e restituzione alla cittadinanza rispetto a questa grande operazione, attivare iniziative di comunicazione, partecipazione e rendicontazione presso i target interessati – in primis la cittadinanza – per progettare e gestire una narrazione chiara e trasparente delle attività in programma e della ricaduta sulla città in termini di rimodulazione dello skyline urbano e della mobilità cittadina oltre che informare la popolazione circa gli impatti dei cantieri sulla città.

Il Servizio Progetto Comunicazione intende pertanto individuare un operatore economico che abbia specifica professionalità per realizzare una campagna di informazione e partecipazione ai fini della comunicazione istituzionale, con gli obiettivi su citati, attraverso strumenti e canali di comunicazione chiari ed efficaci.

L'Operatore economico aggiudicatario dovrà supportare l'Amministrazione

Comunale per realizzare quanto segue:

- Analisi swot del contesto di riferimento e della conoscenza e percezione del progetto oggetto della presente procedura da parte dei target di interesse
- Progettazione e gestione delle azioni di informazione e partecipazione ai target individuati con un piano di attività concrete da realizzare e un timing definito
- Progettazione e supporto alla produzione di documenti e materiali a supporto delle iniziative di partecipazione e comunicazione previste dal piano di attività suddetto
- Supporto nella gestione di incontri con i vari target e stakeholder cittadini
- Report periodico di tutte le attività svolte con documentazione degli incontri e dei prodotti realizzati
- Report finale delle attività svolte in termini di output, outtake, outcome e outgrow.

6. Oggetto del servizio richiesto

Con la presentazione del preventivo e l'eventuale successiva sottoscrizione del contratto, l'operatore economico è chiamato e si impegna a realizzare un servizio relativo alla realizzazione di attività di informazione e partecipazione ai fini della comunicazione istituzionale relative all'operazione di completamento da parte di Ferrovie dello Stato del sistema Alta Velocità nazionale attraverso la realizzazione di un sottoattraversamento ferroviario della città di Firenze e della stazione Firenze Belfiore con queste caratteristiche:

1. Analisi del progetto Passante Alta Velocità Firenze attraverso documentazione fornita dall'Amministrazione e dagli altri soggetti istituzionali coinvolti e attraverso l'analisi della rassegna stampa, interviste, ecc. (entro 10 giorni dall'affidamento del servizio);
2. Realizzazione di n. 2 sondaggi, uno nella fase di start up del progetto e uno a distanza di circa 12 mesi su campione rappresentativo dei target di riferimento con un'attenzione particolare agli stakeholder cittadini e agli abitanti dell'area urbana interessati direttamente dai cantieri. Il primo sondaggio mira a misurare il sentiment intorno all'opera e a far emergere eventuali elementi ai quali destinare maggiore attenzione nelle operazioni di comunicazione. Il primo sondaggio va realizzato entro 20 giorni dalla presentazione dell'analisi di cui al punto 1. Il secondo è funzionale a misurare il livello di conoscenza dell'opera e riorientare le azioni di comunicazione successive. Le tempistiche del secondo sondaggio verranno definite sulla base dell'andamento dei lavori dei cantieri;
3. Sulla base dell'analisi e del sondaggio di cui ai punti 1 e 2, realizzazione di un report strategico per orientare le attività di comunicazione e

informazione entro 10 giorni dalla chiusura del primo sondaggio di cui al punto 2;

4. Progettazione e organizzazione di almeno n. 5 momenti di partecipazione e coinvolgimento dei target individuati relativi al progetto del passante AV Firenze;
5. Organizzazione e gestione di almeno n. 5 incontri aperti con cittadini, compreso gestione sistema di registrazione online partecipanti, accoglienza, facilitazione e collaborazione con figure tecniche del Comune di Firenze e di RFI e di tutte le istituzioni coinvolte;
6. Organizzazione e gestione visite ai cantieri per stampa, stakeholder e cittadini, compreso gestione sistema di registrazione online dei partecipanti, accoglienza, facilitazione e collaborazione con figure tecniche del Comune di Firenze e di RFI e di tutte le istituzioni coinvolte;
7. Supporto sportello Gestione impatti ambientali compreso gestione sistema di registrazione online dei partecipanti, accoglienza, facilitazione e collaborazione con figure tecniche del Comune di Firenze e di RFI e di tutte le istituzioni coinvolte. Lo sportello suddetto è uno strumento di informazione istituito e gestito da RFI e dal Comune rivolto ai cittadini direttamente coinvolti dalle operazioni di scavo del sottoattraversamento;
8. Documentazione foto e video e reportistica, quantitativa e qualitativa, di tutte le attività svolte con cadenza bimestrale;
9. Al termine dell'incarico sarà richiesto un report definitivo di tutte le attività svolte.

7. Modalità di gestione della relazione di lavoro

Per l'esecuzione del servizio si richiede un tipo di prestazione continuativa ma flessibile volta ad assicurare un flusso costante di interazione e confronto fra l'Amministrazione e la ditta aggiudicataria.

L'affidatario dovrà mettere a disposizione un pool di competenze idoneo all'esecuzione del servizio indicando al suo interno un referente con il quale il Responsabile Unico del Procedimento della presente procedura - Dirigente Responsabile del Servizio Progetto Comunicazione - si coordinerà per la presa in carico e la gestione del lavoro.

L'operatore economico dovrà pertanto, assieme alla documentazione richiesta al successivo punto 13, presentare un documento che contenga l'organizzazione che la società mette a disposizione dell'Amministrazione Comunale con l'elenco delle professionalità presenti al suo interno funzionali allo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura.

I soggetti coinvolti nel servizio richiesto e con i quali l'operatore economico

collaborerà per la sua buona riuscita sono:

1. Comitato di Garanzia per l'informazione e la comunicazione del Nodo Alta Velocità di Firenze come organo che sovrintende a tutte le attività di comunicazione relative all'opera;
2. Servizio Progetto Comunicazione del Comune di Firenze per il coordinamento generale del servizio;
3. Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità per il confronto sulle informazioni tecniche e le modalità di diffusione delle stesse.

Per l'esecuzione del servizio richiesto, le relazioni tra l'aggiudicatario e l'Amministrazione Comunale potranno avvenire sia con i singoli soggetti sopra elencati per le tematiche specificate, sia in forma collegiale in occasioni di confronto trasversale utili all'avanzamento del lavoro sotto la direzione e coordinamento del Comitato di Garanzia.

Le modalità di relazione fra le parti potranno essere sia in presenza che in remoto, anche tramite video call e telefono, social media, mail.

8. Modalità di esecuzione

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione del servizio verrà organizzato un incontro, in presenza o in remoto, nel quale l'Amministrazione Comunale si confronterà con l'aggiudicatario della presente procedura per focalizzare il lavoro da svolgere e la tempistica per la realizzazione delle attività di cui al punto 6.

In particolare verranno individuate e condivise le tematiche che l'Amministrazione intende valorizzare, i dati a disposizione, i documenti a supporto, i progetti e tutti i contenuti utili per l'esecuzione del servizio oggetto della presente richiesta.

A seguito di tale incontro, l'aggiudicatario dovrà presentare un piano di lavoro che recepisca prodotti e tempistiche elencate al punto 6.

9. Durata del Servizio

Il servizio avrà una durata di 24 mesi a partire dalla data di esecutività dell'atto di affidamento. Eventuali modifiche del contratto avverranno ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 (cosiddetto quinto d'obbligo).

10. Proprietà dei diritti e diritto d'uso

Tutto il materiale creativo prodotto, di qualunque natura, è di esclusiva proprietà del Comune di Firenze e deve essere originale, pienamente disponibile e tale da non dar luogo né in Italia né all'estero a contestazioni per plagio, imitazione o contraffazione da parte di terzi sul piano del diritto italiano, comunitario e dell'autodisciplina pubblicitaria.

Il Comune di Firenze si riserva quindi la facoltà di disporne a suo insindacabile giudizio e di mantenerne e/o modificarne le caratteristiche in qualsiasi iniziativa futura compresa la riproduzione di materiale già realizzato.

Il materiale fornito non potrà, nella versione prodotta e personalizzata per il Comune di Firenze, essere utilizzato da parte dell'operatore aggiudicatario in favore di soggetti terzi ovvero per scopi e finalità diverse rispetto a quelle indicate dal Comune di Firenze.

11. Oneri per la sicurezza

Gli oneri della sicurezza derivanti dall'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a 0 (zero).

Il servizio si intende comprensivo di ogni relativo onere e spesa anche per eventuali spostamenti del personale della Società nella città di Firenze o in caso di viaggi fuori sede.

L'affidatario si impegna a rispettare, per il personale dedicato al servizio, le norme contrattuali di lavoro di categoria e quelle deontologiche previste dalle normative vigenti inerenti l'attività oggetto della presente procedura, ivi incluse quelle relative alla tutela dei dati personali, esonerando in tal senso il Comune di Firenze da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

12. Termini e modalità per la partecipazione alla procedura

Per partecipare alla presente procedura codesto operatore economico, **entro e non oltre le ore 12,00 del 15.06.2023**, dovrà presentare sul sistema telematico START (<http://start.toscana.it/>), nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, la documentazione di cui al successivo **punto 13**.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento, ovvero di prorogare il termine per la presentazione del preventivo, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, senza che l'operatore economico concorrente possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

13. Documentazione da presentare:

Ai fini della partecipazione alla presente procedura occorre presentare:

- a) la Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 e all'art. 83 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, conformemente al modello **DGUE** allegato e messo a disposizione nella documentazione della procedura. Il DGUE dovrà essere firmato digitalmente a cura del legale rappresentante o procuratore che lo compila. Il documento, sottoscritto digitalmente, dovrà essere inserito sulla piattaforma, negli appositi spazi predisposti dall'Amministrazione, a cura del concorrente.

La dichiarazione sostitutiva è resa in conformità alle disposizioni degli artt. 46-47 D.P.R. 445/2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura.

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinata l'aggiudicazione.

Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC di cui all'art. 80, comma 12 del D.lgs. 50/2016.

b) Documento **“PASSOE”** relativo al concorrente, debitamente sottoscritto. Trattandosi di strumento necessario per l'espletamento dei controlli, qualora il PASSOE non fosse prodotto, o quello presentato non fosse conforme, sarà attivata nei confronti del concorrente la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, con assegnazione di un termine, a pena di esclusione, per la produzione o l'integrazione del PASSOE.

c) Il **preventivo** contenente il prezzo complessivo per il servizio offerto a corpo, comunque non superiore a **€ 90.000,00** (Iva esclusa), corredato da un dettagliato documento che contenga la specificazione del preventivo stesso, con particolare riferimento:

- all'organizzazione che l'affidatario mette a disposizione dell'Amministrazione con l'elenco delle professionalità funzionali allo svolgimento del servizio (allegando il curriculum vitae dei soggetti dedicati al servizio, sottoscritti dagli stessi), corredato da una scheda contenente le **eventuali esperienze analoghe pregresse** particolarmente con le Pubbliche Amministrazioni;

- all'elenco dei servizi indicati al precedente punto 6.

Tale documento dovrà essere coerente con quanto esplicitato ai punti 6, 7 e 8 e descrivere i servizi e prodotti oggetto dell'offerta secondo le indicazioni previste ai suddetti punti.

d) Il **modello di offerta economica** (corrispondente e coerente con l'importo del preventivo di cui al punto precedente) generato dal sistema START, contenente l'indicazione del prezzo complessivo offerto a corpo per il servizio oggetto dell'appalto, al netto dell'Iva.

In caso di discordanza fra il prezzo offerto nel modello di offerta economica in START e il prezzo indicato nel preventivo a corpo, verrà ritenuto valido il secondo.

14. Forma del contratto di appalto e assolvimento dell'imposta di bollo e garanzia fideiussoria

La stipulazione del contratto avverrà con scrittura privata con scambio della

corrispondenza secondo gli usi del commercio (ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.lgs. 50/0216 e dell'art. 4 del vigente Regolamento sull'attività contrattuale del Comune di Firenze).

Il contratto è assoggettato ad **imposta di bollo di € 16,00**, a carico dell'aggiudicatario.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire inoltre una **garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo contrattuale** come previsto dall'art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50 del 2016. La garanzia fideiussoria deve essere costituita con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50 del 2016 e deve avere validità fino alla scadenza del contratto e, comunque, sino alla attestazione di regolare esecuzione.

15. Penali e Risoluzione del contratto

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione Comunale per l'avvio dell'esecuzione del servizio di cui al punto 6 del presente documento.

Il servizio oggetto del presente appalto deve essere svolto, pienamente e correttamente, nel rispetto della tempistica e delle modalità previste nella presente richiesta di preventivo e durante i brief svolti con il personale dell'Amministrazione Comunale.

Se l'appaltatore ritarda nell'esecuzione dei servizi di cui al punto 6 l'Amministrazione procede all'applicazione delle penali ai sensi dell'art. 113-bis del codice degli appalti D.lgs 50/2016 nella misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare del netto contrattuale.

Qualora si rilevino gravi deficienze e/o difformità nell'esecuzione della fornitura si applicheranno le **penali** previste nel presente articolo e determinate come segue:

- se l'appaltatore non ottempera – per cause non dipendenti dalla Stazione appaltante ovvero da forza maggiore o caso fortuito – alle prescrizioni contrattuali, sarà soggetto – per ogni singola inadempienza - a una penalità, fino a un massimo del 10% dell'ammontare netto del contratto. L'importo sarà calcolato in base alla gravità dell'inadempienza.

In caso di constatata applicazione di n. 3 penali la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno dalla stessa subito.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno comunicati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore mediante e-mail e/o PEC. In tal caso, l'Appaltatore deve comunicare, con le medesime modalità, le proprie deduzioni alla Stazione Appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano accoglibili ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta nel termine indicato, la Stazione Appaltante potrà applicare all'Appaltatore le penali come

sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempienza e per tutta la durata dello stesso.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Il Comune di Firenze procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel punto 17;
- fallimento dell'appaltatore;
- non veridicità o venir meno degli impegni assunti dall'appaltatore in sede di preventivo;
- cessione del contratto a terzi o subappalto non autorizzato;
- frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- inadempienza accertata o violazione di legge in merito agli obblighi in materia di rapporto di lavoro del personale, inottemperanza rispetto alle norme sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze approvato con Deliberazione della Giunta comunale del 26 gennaio 2021 n.12 avente ad oggetto "Revisione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze - approvazione", da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compresi quelli dell'eventuale subappaltatore.

Nei casi in cui il RUP accerti che comportamenti della Società costituiscono grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50 del 2016.

Ove il servizio venisse aggiudicato e il contratto stipulato, nelle more dell'espletamento dei controlli per l'accertamento dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, qualora difettino i suddetti requisiti, il contratto si intenderà risolto e l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta ed applicherà a codesto operatore economico una penale nella misura del 10% del valore del contratto aggiudicato, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4/2016.

16. Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

L'importo oggetto del servizio sarà corrisposto quadrimestralmente a partire dalla data di affidamento e a seguito della trasmissione del report sul lavoro svolto e ai fini dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 113 *bis* del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario del servizio si assume, a pena di nullità del contratto, **l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi dell'art. 3 della L. 136 del 13/08/2010. La ditta, ai fini della regolarità dei pagamenti, dovrà comunicare alla "Stazione appaltante" entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'operatore economico aggiudicatario deve completare le **fatture** relative al presente affidamento con il codice identificativo di gara (CIG), con l'indicazione del numero di conto corrente dedicato ai pagamenti dei servizi oggetto del presente affidamento, oltre che con il numero della Determinazione Dirigenziale di affidamento del servizio ed il numero dell'impegno di spesa (che saranno comunicati in caso di aggiudicazione).

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis, della L. 136 del 13/08/2010 costituisce causa di risoluzione del contratto, il fatto che le relative transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

17. Contenzioso

Tutte le controversie derivanti dal presente appalto sono devolute alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze, rimanendo esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi dell'art. 209 comma 2 del Codice, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2, è vietato in ogni caso il compromesso.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal D.Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli 40, tel. 055 267301, nei termini indicati dall'art. 120 del citato D.Lgs. 104/2010.

18. Trattamento dei dati personali

Per la presentazione del preventivo, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche

sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella documentazione presentata per rispondere alla presente richiesta di preventivo, vengono acquisiti ai fini della partecipazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltreché ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti anche esterni alla S.A., i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- ad altri concorrenti, ove presenti, che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R.n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e di cui agli artt. 15-22 del Regolamento. La presentazione del preventivo e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.30.6.2003 n. 196 e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati:

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Firenze.

Responsabile interno del trattamento dei dati è la Dott.ssa Simona Errico Dirigente del Servizio Progetto Comunicazione della Direzione Ufficio del Sindaco.

Responsabile esterno del trattamento dei dati della procedura di affidamento del servizio è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e del Comune di Firenze assegnati al servizio interessato dal presente appalto.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura.

Mediante la presentazione del preventivo, l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

Qualora nello svolgimento dell'attività oggetto del contratto, il soggetto incaricato dell'esecuzione del contratto, diverso dal Comune di Firenze, dovesse acquisire/trattare dati personali di soggetti terzi, il trattamento degli stessi dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle misure tecniche e organizzative previste dall'art. 32 del Regolamento UE 679/2016. L'affidatario sarà in tal caso nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali e sarà tenuto all'osservanza di quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e dal GDPR 2016/679 - General Data Protection Regulation. E' comunque vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

Dati sensibili e giudiziari: di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano tra i dati di cui agli artt. da 2-sexies a 2-octies del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio del preventivo, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

La Dirigente del Servizio Progetto Comunicazione
Dott.ssa Simona Errico